



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
AMBITO AV 01

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PRATOLA SERRA"**  
*Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado*  
P.zza Marconi – **83030 MONTEFALCIONE (AV)**

Tel. 0825/973345 - C.F.80008530646- Cod. Min. AVIC857002

E -MAIL [avic857002@istruzione.it](mailto:avic857002@istruzione.it) - PEC [avic857002@pec.istruzione.it](mailto:avic857002@pec.istruzione.it) - SITO WEB [www.icpratolaserra.edu.it](http://www.icpratolaserra.edu.it)

ISTITUTO COMPRENSIVO - -PRATOLA SERRA Prot. 0008828 del 07/12/2022 VII-6 (Uscita)
---

Al Sito web dell'Istituto  
Amministrazione trasparenza

Atti- Fascicolo - determine a contrarre

**Oggetto: Determina dirigenziale di affidamento diretto per dell'acquisto di materiale per la pulizia degli ambienti, dispositivi di protezione e igiene personale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Ordine diretto, per un importo contrattuale pari a € 1.970,19 (IVA esclusa), CIG Z3F38F88DB**

**Vista** la necessità di acquistare materiale per l'igiene personale, per la pulizia degli ambienti e dispositivi di protezione;

**Vista** l'assegnazione delle risorse finanziarie ex art. art. 36, comma 2, del D.L. 21 marzo 2022;

**Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

**Vista** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;  
il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

**Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

**Visto** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

**Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**Visto** il Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

**Visto** il Programma Annuale 2022 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 19 del 14 febbraio 2022

**Vista** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

**Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

**Visto** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**Visto** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

**Visto** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura*

negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

**Viste** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**Visto** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**Visto** l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**Dato atto** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alla fornitura dei beni da acquistare;

**Considerato** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a rifornire la scuola di materiale per la pulizia degli ambienti, dispositivi di protezione e igiene personale;

**Dato atto** che è stata svolta un'indagine di mercato, prot. n. 8579/VI-3 del 30/11/2022, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da operatori economici, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare il prezzo a parità di beni resi;

**Considerato** che da tale indagine dei due preventivi pervenuti e precisamente:

- IL PICCOLO SHOP di RUBERTO ANTONIO – prot. n. 8624/VI-3 del 01/12/2022

- CF CARTA – prot. n. 8629/VI-3 del 01/12/2022

l'offerta migliore, corrispondente alla ns. richiesta, è risultata essere quella della ditta IL PICCOLO SHOP di RUBERTO ANTONIO – Via Fontanelle, 26,30,32 – 83030 Montefalcione(AV) – C. F. RBRNTN77H11A489H – P. IVA 02800460640;

**Tenuto conto** che i beni offerti dall'operatore di cui sopra hanno le seguenti caratteristiche: rispondenza piena di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto quale stazione appaltante deve soddisfare; valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva delle condizioni tecnico economiche di acquisizione; ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento dell'acquisto di cui all'oggetto all'istituto;

**Verificata** la regolarità contributiva (DURC) della Ditta IL PICCOLO SHOP di RUBERTO ANTONIO – Via Fontanelle, 26,30,32 – 83030 Montefalcione(AV) – C. F. RBRNTN77H11A489H – P. IVA 02800460640;

**Consultato** il Casellario delle imprese sul sito ANAC da cui risulta che per la suddetta ditta non ci sono annotazioni;

**Visto** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara Z3F38F88DB;

**Tenuto conto** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (Z3F38F88DB);

**Considerato** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 2.403,69, (imponibile € 1.970,45; IVA € 433,50; Arrotondamento -€ 0,26) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

## **DETERMINA**

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite ordine, della fornitura avente ad oggetto "fornitura materiale per la pulizia degli ambienti, dispositivi di

protezione e igiene personale” all’operatore economico IL PICCOLO SHOP di RUBERTO ANTONIO – Via Fontanelle, 26,30,32 – 83030 Montefalcione(AV) – C. F. RBRNTN77H11A489H – P. IVA 02800460640, per un importo complessivo pari ad € 2.403,69 IVA inclusa (€ 1.970,19 + IVA pari a € 433,50);

- di autorizzare la spesa complessiva € 2.403,69 IVA inclusa da imputare sul capitolo A.3.11 “RISORSE EX ART. 36, COMMA 2, D.L. 21/2022” dell’esercizio finanziario 2022;
- di nominare la Dirigente Scolastica Prof.ssa Maria Teresa Cipriano quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016] e quale Direttore dell’Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018, in quanto la stessa risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto e nei suoi confronti non sussistono condizioni ostative previste dalla vigente normativa.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell’Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa MARIA TERESA CIPRIANO

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione Digitale e normativa connessa.